

Limbiate

Nella pandemia meno giocatori, ma più alcolisti

A PAGINA 64



La dottoressa Antonina Cardia del SerT

La fotografia del SerD di Mombello sul periodo della pandemia, aumentata anche la dipendenza da internet

Meno giocatori patologici ma più alcolisti

La responsabile del servizio, la dottoressa Antonina Cardia: «Casi in calo perché le sale da gioco sono chiuse, il problema sarà quando riapriranno»

LIMBIATE (peo) Giocatori patologici in calo ma più persone con dipendenza da alcol e da internet. Sono gli effetti del periodo della pandemia nella fotografia tracciata dal SerD di Mombello, il Servizio dipendenze afferente all'Asst Brianza, che da decenni ha sede nella palazzina all'ingresso dell'ex ospedale Antonini, in via Monte Grappa. L'équipe sanitaria appronta percorsi terapeutici per persone con varie tipologie di dipendenze: da sostanze stupefacenti, alcool, gioco d'azzardo e anche da dispositivi tecnologici.

La dipendenza da internet

«Le chiusure imposte dal lockdown hanno tolto la socialità agli adolescenti, quindi è aumentata la dipendenza da internet e di conseguenza gli acquisti sul web con carte di credito e pre pagate, anche di sostanze stupefacenti. E' un fenomeno ancora poco conosciuto ma si sta diffondendo» ha notato la responsabile del servizio, la dottoressa **Antonina Cardia**, operativa nel presidio di via Monte Grappa da trent'anni.

Sale chiuse, meno patologici

Il SerD di Mombello si è sem-

pre dimostrato precursore dei tempi e già dal 2001, quando si chiamava ancora SerT, si occupa di gioco d'azzardo patologico. «Dopo un significativo aumento dei casi negli ultimi 15 anni, da un anno le richieste sono calate perché a causa della pandemia sono state chiuse le sale da gioco. Il vero problema sarà quando riapriranno. Adesso abbiamo in carico dieci persone - ha spiegato Cardia - sono pochi casi ma prima di arrivare da noi si sono trovate devastate sul piano economico».

Le persone con questa patologia sono principalmente adulti e anziani, sia uomini che donne. «E' importante lavorare sul sistema familiare - ha premesso la dottoressa - ci è capitato di seguire un pensionato di 67 anni, che per alcuni mesi è andato in comunità terapeutica, nel frattempo abbiamo intrapreso un percorso con la moglie per insegnarle la gestione del denaro, visto che era un'attività che prima delegava al marito».

Altro effetto lockdown: l'alcol

Un altro effetto del prolungato confinamento è stato l'aumento di persone con problemi

di alcol. «Quest'anno ne stiamo seguendo 35 che arrivano da Limbiate e dai comuni limitrofi e non si tratta solamente di giovani - ha aggiunto la dottoressa - tuttavia il problema è molto diffuso tra gli adolescenti perché l'alcol rappresenta una sostanza specifica di sbalzo, è facilmente accessibile e più legittimato rispetto alle droghe».

Dipendenze già a 14 anni

Complessivamente il SerD ha in carico 420 persone, tra loro 60 nuovi arrivi nel 2021. Tornando al numero generale, 213 sono le persone con dipendenza da cocaina, 99 da eroina e 123 da cannabis. In quest'ultima casistica rientrano i più giovani, quest'anno una decina di nuovi utenti sono appena 14enni.

Il supporto alle famiglie

Il servizio attiva gruppi di supporto per i famigliari di per-



Peso: 1-2%, 64-50%

sone con dipendenze, attualmente sono una trentina. «Se non si coinvolge la famiglia si frammenta l'intervento e si lavora solo sul sintomo, invece bisogna andare alla radice del problema, considerando la persona e il sistema che la circonda» ha ragionato la responsabile del SerD.

I percorsi terapeutici

Il percorso terapeutico si articola in varie attività in cui vengono coinvolti gli utenti, suddivisi in gruppi, con frequenza settimanale o bisettimanale. «Oltre al gruppo informativo sul fenomeno delle dipendenze abbiamo il gruppo terapeutico in cui attraverso l'ipnosi si va ad agire sulla gestione dell'ansia e si rinforza

l'autostima - ha argomentato la dottoressa - lavoriamo molto anche sul disturbo post traumatico, con il metodo Emdr, che si focalizza sulla rielaborazione dei ricordi per superare i traumi subiti». Altri percorsi si concentrano sulla bioenergetica, l'arte terapia, il mindfulness (una pratica di meditazione) e la montagna terapia.

I minori con procedimenti penali

In aumento nell'ultimo anno i minori inviati dai Servizi sociali, su provvedimento del tribunale, per accertamenti medico-legali sull'abuso di sostanze stupefacenti. «Un buon numero di minori vengono mandati qui perché hanno problemi penali, spesso dovuti ad

atti di vandalismo o violenze, ma non sembrano avere la consapevolezza del reato che hanno commesso - ha considerato Cardia - le ragazze invece solitamente arrivano dopo un ricovero in Neuropsichiatria, spesso hanno compiuto atti di autolesionismo, hanno problemi di anoressia o manifestano una sessualità disinibita. Si fa molta fatica ad aiutare i giovani a costruire la loro personalità, è fondamentale strutturare un percorso che coinvolga anche i loro genitori».

Eleonora Piscitelli

IL SERD NEL 2021

420

CASI
in carico

60

NUOVI UTENTI
da gennaio

10

PERSONE CON DIPENDENZA
da gioco d'azzardo

35

PERSONE CON DIPENDENZA
da alcol

123

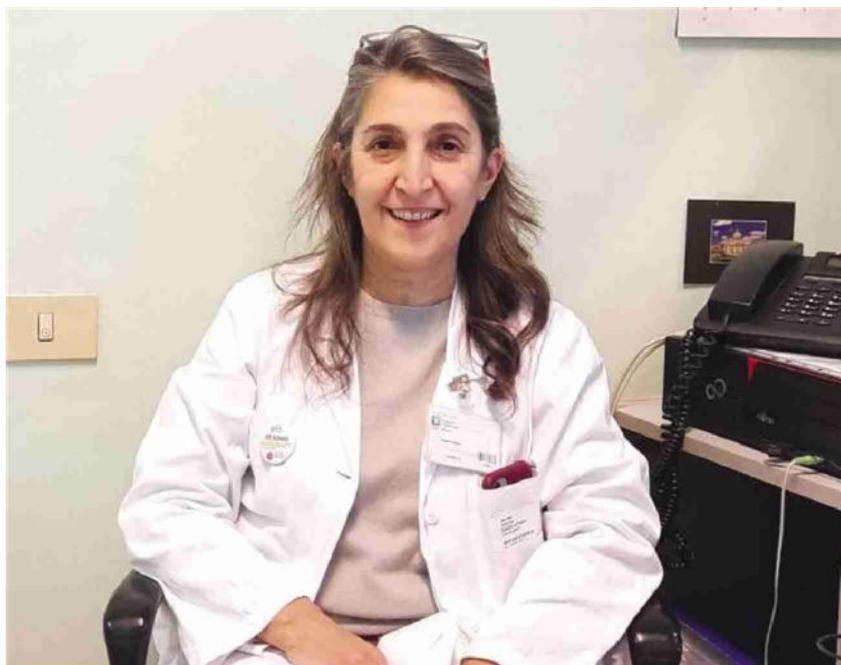
GIOVANI CON DIPENDENZA
da cannabis

30

GENITORI E FAMILIARI
presi in carico

10

UTENTI
di appena 14 anni



La dottoressa Antonina Cardia lavora da trent'anni al SerT, poi diventato SerD, di via Mombello



Peso:1-2%,64-50%